

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 57
approvata il 4 marzo 2019

DETERMINAZIONE: S.F.E.P. - PROGETTO «TORINO MINORI» - FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO 2017-2019. MODULO ORIENTAMENTO RIVOLTO A RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI. AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 471,64=. SPESA SORRETTA DA FINANZIAMENTO MINISTERIALE DA INTROITARE.

Con Decreto del 30 luglio 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 4 settembre 2013 n. 207 il Ministro dell'Interno ha definito le modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria per il triennio 2014-2016, nonché le linee guida ed i modelli di domanda.

L'Amministrazione comunale si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e dei rifugiati dal 2001, proponendosi come Ente locale attuatore del Programma Nazionale Asilo (PNA), poi divenuto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) a seguito delle disposizioni contenute nella Legge 189/2002. Ciò che caratterizza lo SPRAR è la tipologia di servizi offerti ai beneficiari. L'obiettivo principale del Sistema è quello di garantire non solo attività di tipo assistenziale, ma anche "servizi trasversali": assistenza sanitaria e psicologica, apprendimento della lingua italiana, orientamento sociale e ricongiungimento familiare, accompagnamento sociale, consulenza legale, servizi di interpretariato e mediazione culturale, orientamento e inserimento lavorativo e abitativo in autonomia. Un'attenzione particolare viene altresì dedicata a categorie vulnerabili come i minori non accompagnati, le persone che necessitano di cure psicologiche o psichiatriche e per tali categorie viene prevista una specifica progettazione. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 977 dell'11 ottobre 2013 (mecc. 2013 04755/019), esecutiva dal 25 ottobre 2013, si è provveduto ad approvare la partecipazione della Città, Direzione Servizi Sociali – Servizio Stranieri e Nomadi, al Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 4 settembre 2013 (decreto del Ministro dell'Interno 30 luglio 2013) per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA).

All'interno di tale filone di intervento si colloca il progetto Masnà che realizza un sistema integrato costruito su una rete di attori, operatori di varie appartenenze che agiscono in modo coordinato sul territorio attraverso la costituzione di una rete diffusa di servizi di accoglienza e

tende alla promozione di misure specifiche dirette a favorire l'integrazione sociale dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o umanitaria. Si occupa anche della predisposizione di percorsi di rimpatrio volontario e reinserimento nei paesi d'origine, con il coinvolgimento della Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM). Nell'ambito delle attività previste dal citato progetto, oltre all'inserimento dei minori nel CPA per almeno 10 ore la settimana, sono stati attivati negli anni 2014 – 2015 – 2016 corsi di alfabetizzazione di 45 ore ciascuno, di tipo intensivo rivolto a quei minori che non avevano la possibilità di accedere ai CTP per inconciliabilità con i tempi di iscrizione agli stessi e/o che necessitavano di rinforzo linguistico. Il Progetto è stato realizzato in collaborazione con il Centro Interculturale della Città di C.so Taranto, 160.

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha approvato e finanziato le domande di contributo presentate dalla Città per l'intero triennio.

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016, ha autorizzato la prosecuzione del progetto per il triennio successivo 2017 – 2019 e ha proceduto all'assegnazione delle risorse disponibili del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo.

Vista la scadenza del triennio progettuale 2014/2016, con deliberazione della Giunta Comunale del 25 ottobre 2016 (mecc. 2016 04699/019), esecutiva dal 12 novembre 2016, si approvava la partecipazione della Città - Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Servizio Minori, al Bando permanente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016 sopra indicato mediante la presentazione della domanda di prosecuzione dei servizi di accoglienza integrata per minori non accompagnati e titolari di protezione internazionale e umanitaria attualmente in essere con il progetto "Torino Minori" (ex Masnà) già finanziati per il triennio 2014/2016, alle condizioni e ai sensi del D.M. 30 luglio 2013 e del D.M. 10 agosto 2016.

Con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 17 gennaio 2019 (mecc. 2019 00174/019), esecutiva dal 21 gennaio 2019, si è provveduto ad affidare gli incarichi per l'attivazione di moduli formativi (n. 1 modulo L2, n. 2 moduli L2 avanzato, n. 1 modulo integrazione e n. 3 moduli preprofessionali) presso il Centro Interculturale, con la finalità di fornire, ad un gruppo di minori non accompagnati segnalati dal Servizio Minori Stranieri di questa Divisione, oltre ad un supporto linguistico, un'occasione di educazione alla cittadinanza e di orientamento alle possibilità offerte dalla città nel campo della formazione professionale, del lavoro e del tempo libero per l'anno 2019.

Nell'ambito del progetto è prevista l'attivazione di un modulo di orientamento per il quale è stata prevista la presenza di un esperto su tematiche legate all'orientamento. All'interno della Banca dati formatori SFEP, come da verbale depositato agli atti, è stata individuata l'esperta Monica Mirabella, in possesso di comprovata esperienza, come da curriculum conservato agli atti.

Si precisa che il presente affidamento concerne attività di docenza. Trattasi di attività distinta da incarichi di consulenza, studio e ricerca, come bene evidenziato dalla Deliberazione della Sezione Centrale della Corte dei Conti n. 20/2009/P del 25 novembre 2009 e da ultimo dalla Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 6/2014. Inoltre, la preventiva ricognizione finalizzata alla ricerca delle professionalità richieste all'interno dell'ente per svolgimento dell'attività di docenza è effettuata tramite la Banca dati Formatori continuamente aggiornata, che contiene anche i soggetti appartenenti all'Amministrazione che sono in possesso dei requisiti idonei alla docenza, in materie differenti dai compiti di istituto.

Per il compenso dovuto all'esperto da incaricare si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro Salute Politiche Sociali n. 2/2009 (pubblicata su G.U. n. 117 del 22/05/2009) "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali finanziate dal F.S.E. 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.) che specifica i massimali di costi ritenuti congrui da attribuire ai docenti/esperti per lo svolgimento delle attività formative.

In base alla predetta normativa il compenso orario da corrispondere all'esperto è individuato in Euro 35,00= lordi e in Euro 25,82= lordi ogni seduta degli Organi Collegiali.

Per far fronte alla spesa che la Città dovrà sostenere per l'attività in questione, sarà utilizzato il finanziamento ministeriale sopra indicato che verrà erogato nell'anno 2019.

Occorre pertanto provvedere ad affidare, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla sig.ra Mirabella Monica l'incarico per l'attività di docenza nell'ambito di un modulo di orientamento per n. 12 ore di docenza e n. 2 sedute di organi collegiali, previsto dal progetto Torino Minori, da effettuare dalla data di esecutività del presente atto a maggio 2019, per la somma di Euro 471,64=, al lordo delle ritenute di legge, fuori campo IVA art. 5 D.P.R. 633/72 e s.m.i. – trattasi di prestazione di lavoro autonomo occasionale art. 67 D.P.R. 917/86 e s.m.i..

Tra il Comune di Torino e la docente Monica Mirabella verrà sottoscritto apposito contratto secondo lo schema tipo allegato (All. 1), parte integrante del presente atto. L'allegato è conservato agli atti del Servizio proponente.

Tale compenso rientra nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. n. 446/97, e la relativa spesa a carico della Città sarà fronteggiata con l'utilizzo dei fondi impegnati con apposito provvedimento.

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella Sezione Internet "Amministrazione aperta".

Visto l'art. 163 del D.Lvo 267/2000, ossia che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio nei limiti ivi previsti, occorre ora provvedere all'impegno della suddetta spesa.

		Coel			ne	ma	lo	gato
471,64	2019	86300/10	019	31/12/2019	12	01	1	03
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		<i>Servizi Socio-Assistenziali Centrali – Prestazioni di Servizi / Interventi a favore di minori a rischio</i>						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c.						

La suddetta somma è coperta da contributo ministeriale accertato con determinazione mecc. n. 2018 037440/19 (acc. n. 276/19) e da introitare, a rendicontazione delle spese, come indicato nella seguente tabella:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo e articolo	UEB	Scadenza Obbligazione	Titolo	Tipologia	Categoria
471,64	2019	4850	019	31/12/2019	2	101	01
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		<i>Ministero dell'Interno – Contributi per interventi a favore di minori a rischio</i>					
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario					
E.2.01.01.01.001		Trasferimenti correnti da Ministeri					

Tale compenso rientra nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. n. 446/97, e la relativa spesa a carico della Città sarà fronteggiata con l'utilizzo dei fondi impegnati con apposito provvedimento;

- 4) di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico;
- 5) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Torino, 4 marzo 2019

LA FUNZIONARIA IN P.O.
CON DELEGA
dott.ssa Ileana G. LEARDINI

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
dott. Paolo LUBBIA